

« Bassi »	1.	170.000	« Furlaga »	»	17.500	« Castel S. Pietro »	»	80.000
« Bonazzi »	»	80.000	« Ramazzotti »	»	270.000	« Castellazzo »	»	150.000
« Bonicatti »	»	60.000	« Turati »	»	110.000	« Castiglione »	»	80.000
« Bonini »	»	70.000	« Treves »	»	130.000	« Caviglioglio »	»	90.000
« Bonivardi »	»	34.500	« Vanzetti »	»	72.150	« Meda »	»	200.000
« Bonvicini »	»	50.000	« Neri »	»	33.000	« Merello »	»	120.000
« B. A. M. N. E. »	»	12.000	« Velluti »	»	20.000	« Molinella »	»	50.000
« Braggiotti »	»	70.000	« G. Zanardi »	»	25.000	« Molino »	»	70.000
« Bressi »	»	55.000	« Zolani »	»	60.000	« Orzorio R. »	»	51.000
« Cacciatori »	»	44.500	« G. C. Mari »	»	4.000	« Orzorio M. »	»	20.000
« Calabrese »	»	20.150	« Forni »	»	2.000	« Pavesio »	»	60.000
« C. A. F. E. N. »	»	37.000	« Raccetta »	»	10.000	« Pavesio G. »	»	10.000
« C. A. F. E. N. »	»	30.000	« Rodio »	»	10.000	« Pavesio M. »	»	90.000
« C. A. F. E. N. »	»	180.000	« Vetrone »	»	100.000	« Pavesio N. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	30.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio P. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio Q. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio R. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio S. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio T. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio U. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio V. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio W. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio X. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio Y. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio Z. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio A. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio B. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio C. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio D. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio E. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio F. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio G. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio H. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio I. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio J. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio K. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio L. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio M. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio N. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio O. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »	»	100.000	« Pavesio P. »	»	100.000
« C. A. F. E. N. »	»	50.000	« F. A. B. B. »					

Impegno antifascista

di Ferruccio Parri

La Norma XII delle disposizioni transitorie e finali della Costituzione ha dato il suo contributo a una riforma costituzionale che è stata la prima di una serie di riforme che si sono succedute in questi anni. Ma è qui di fronte ad una disposizione transitoria e finale, di evidente portata disattesa, che si ha il vero presupposto che il fascismo è stato sconfitto. Il fascismo è stato sconfitto nel 1945 e nel 1946 dalla insurrezione popolare, politica e armata della grande maggioranza degli italiani. Ma è quando avvennero gli avvenimenti che si sono succeduti in questi anni che si è verificata la vera sconfitta del fascismo. La vera sconfitta del fascismo è avvenuta quando il fascismo ha rinunciato alla sua identità.

L'insensibilità dei governi a questo problema

Respingendo questo secondo assunto che, se accettato, rappresenterebbe un impedimento permanente ad ogni adozione della legge costituzionale, il governo ha fatto un errore. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di forza, ma un atto di ragione. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di potere, ma un atto di responsabilità.

E' evidente la riorganizzazione del movimento fascista

Si ha riorganizzazione del fascismo quando una associazione o movimento persegue finalità antidemocratiche proprie del partito fascista, quando si propone di attuare la violenza quale mezzo di lotta politica, o proponendo la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o deturpando la democrazia, o svolgendo propaganda razzista, ovvero rivoluzionando la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del partito fascista o compiendo manifestazioni esterne di carattere fascista.

Le iniziative neofasciste hanno arricchito la cronaca criminale del Paese

Ma a queste manifestazioni del fascismo si è risposto con la forza della democrazia. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di forza, ma un atto di ragione. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di potere, ma un atto di responsabilità.

Samaja

Non si può affermare che, oltre ogni più o meno gratuita esaltazione ideale e giuridico di quel tempo, i grandi problemi di natura economica, sociale, che erano stati alla base del vasto movimento fascista, non avevano per nulla cessato di esistere nel nostro Paese. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di forza, ma un atto di ragione. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di potere, ma un atto di responsabilità.

Le lotte sindacali

Ma noi mancheremmo sicuramente di nostro compito se, oltre a mettere in evidenza la condizione di lavoro nella organizzazione del lavoro, non avessimo anche messo in evidenza la condizione di lavoro nella organizzazione del lavoro. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di forza, ma un atto di ragione. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di potere, ma un atto di responsabilità.

Le elezioni

Non si può affermare che, oltre ogni più o meno gratuita esaltazione ideale e giuridico di quel tempo, i grandi problemi di natura economica, sociale, che erano stati alla base del vasto movimento fascista, non avevano per nulla cessato di esistere nel nostro Paese. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di forza, ma un atto di ragione. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di potere, ma un atto di responsabilità.

Le elezioni

Non si può affermare che, oltre ogni più o meno gratuita esaltazione ideale e giuridico di quel tempo, i grandi problemi di natura economica, sociale, che erano stati alla base del vasto movimento fascista, non avevano per nulla cessato di esistere nel nostro Paese. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di forza, ma un atto di ragione. E' evidente che la legge costituzionale non è un atto di potere, ma un atto di responsabilità.

La Mostra di Spina

Un avvenimento di alto interesse storico e artistico

Un avvenimento di alto interesse storico e artistico è in pieno svolgimento a Bologna: il 10 settembre si è aperta nella sede dell'Archivaria Padana e della città di Spina.

A Bologna

Gimkana al campo sportivo di Casa Buia

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Quando Volano le Cicogne

Nei giorni scorsi la casa della compagnia Roberto Sbarbi Bariselli è stata allestita dalla nascita del piccolo Massimo. I socialisti bolognesi esprimono rallegramenti e porgono i migliori auguri.

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua

BOLOGNA

Per l'acquisto di fornelli e cucine funzionanti a gas metano, visitate la mostra di Via Marconi n. 10

Gestetner

I duplicatori più diffusi nel mondo

Chiarimenti e dimostrazioni gratuite alla Concessionaria per l'Italia

A. SENTI & C. SpA

Sede Centrale: MILANO

Viale V. Veneto, 14 - Tel. 22.08.84/5

Bari Bologna Catania Firenze Genova Napoli Padova Palermo Roma Torino Trieste

AGENZIA PER L'EMILIA - ROMAGNA

BOLOGNA - Via Marconi, 45 - Tel. 22.18.31

Auguri

In questi giorni è stata ricoverata all'ospedale la compagna Clara Cocchi alla quale i socialisti di Castenaso porgono i migliori auguri di pronta guarigione.

Apré in via Sardegna un ufficio anagrafico

L'Ufficio Stampa del Municipio comunica.

A partire dal 15 settembre 1960, sarà aperto al pubblico, in via Sardegna n. 51, dalle ore 8,30 alle ore 13, un ufficio anagrafico per il rilascio immediato, a mezzo teletest, di tutte le certificazioni anagrafiche e di stato civile per la richiesta delle carte d'identità e degli atti notori e per l'autenticazione delle firme.

Contemporaneamente, negli stessi locali, entreranno in funzione un ambulatorio sussidiario della X^a condotta medica ed uno sportello per l'assistenza ospedaliera (rilascio libretti sanitari, richiesta di sussidi, ecc.).

CONDOGLIANZE

Il giorno 13 u.s. è deceduto il padre del compagno Adolfo Minarelli.

I socialisti del NAS tranvieri porgono alla famiglia Minarelli sentite espressioni di cordoglio.

CONDOGLIANZE

E' deceduto lunedì scorso in seguito a ferite riportate in un grave incidente stradale la compagna Clotilde Bassoli, di anni 20, della famiglia Minarelli.

I socialisti bolognesi porgono sentite condoglianze ai familiari.

CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi dopo breve malattia è deceduto il compagno Vito Mioli. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte dei socialisti di Castenaso.

CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi dopo breve malattia è deceduto il compagno Vito Mioli. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte dei socialisti di Castenaso.

CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi dopo breve malattia è deceduto il compagno Vito Mioli. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte dei socialisti di Castenaso.

CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi dopo breve malattia è deceduto il compagno Vito Mioli. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte dei socialisti di Castenaso.

CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi dopo breve malattia è deceduto il compagno Vito Mioli. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte dei socialisti di Castenaso.

CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi dopo breve malattia è deceduto il compagno Vito Mioli. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte dei socialisti di Castenaso.

CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi dopo breve malattia è deceduto il compagno Vito Mioli. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte dei socialisti di Castenaso.

CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi dopo breve malattia è deceduto il compagno Vito Mioli. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte dei socialisti di Castenaso.

CONDOGLIANZE

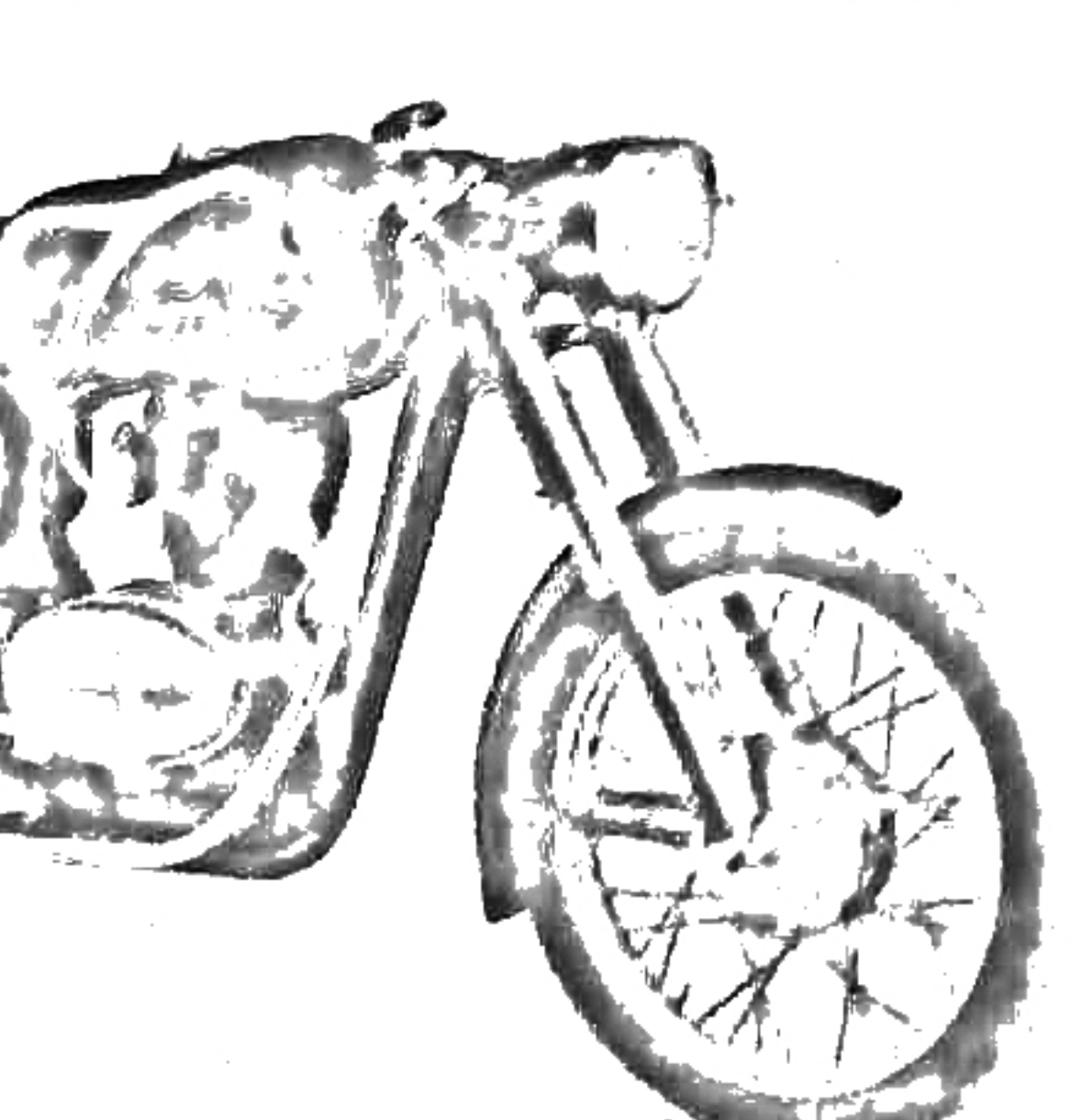
Nei giorni scorsi dopo breve malattia è deceduto il compagno Vito Mioli. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte dei socialisti di Castenaso.

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua
BOLOGNA
Per l'acquisto di fornelli e cucine funzionanti a gas metano, visitate la mostra di Via Marconi n. 10
Sconto ed abbasso eccezionali in occasione della metanizzazione del servizio

Gestetner
I duplicatori più diffusi nel mondo
Chiarimenti e dimostrazioni gratuite alla Concessionaria per l'Italia
A. SENTI & C. SpA
Sede Centrale: MILANO
Viale V. Veneto, 14 - Tel. 22.08.84/5
Bari Bologna Catania Firenze Genova Napoli Padova Palermo Roma Torino Trieste
AGENZIA PER L'EMILIA - ROMAGNA
BOLOGNA - Via Marconi, 45 - Tel. 22.18.31

Rag. Cini e Graldi
Deposito: via degli Orti n. 23
Tel. 34.36.62 - Bologna
Case rappresentate
Vini comuni e pregiati
Il cioccolato che piace
Bitter - Aperitivo
Vermouth - Spumanti
Vini di Marino e Frascati
Birra tedesca
Succhi di frutta

Piante ornamentali
Vannacci
Casalecchio di Reno - Via Verdi, 3 - Tel. 37.02.66
Vasto assortimento
in piante fiorite e da appartamento
Si eseguono
accurati lavori in parchi e giardini

IMPIEGATI OPERAI!
Da Gualandi "Casa della moto"
Via Falegnami, 5d - BOLOGNA - Telefono 222.8412

Troverete sempre le migliori Biciclette, Ciclomotori, Motociclette e Motociclette ed ai prezzi più equi. Assortimento completo di giubbetti e giubbe in pelle - Vendite anche rateali. Visitateci!

Cooperativa di Consumo del Popolo
MINERBIO
nei suoi 5 SPACCI
di cui 1 a tipo semi-libero servizio
- Vendita generi alimentari
- carbone, uva, legna
- elettrodomestici

Cooperativa di Consumo del Popolo
S. Giovanni Persiceto
Amministrazione Tel. 82.216
n. 10 SPACCI
Tel. 82.292-82.826
n. 6 Alimentari
= 3 Macelleria
= 1 Latteria
Magazzino Generale
Presso i nostri spazi le qualità e i prezzi migliori
VISITATECI!!!

Il martirio delle donne algerine

Da Gaudie sta dimostrando di non voler o di non poter dare una equa soluzione al problema algerino. In Francia, però, il movimento di opposizione alla guerra di Algeria si sta estendendo. D'altra parte non potrebbe non essere così, solo che si guardino, anche solo momentaneamente, le nefandezze di cui si sono macchiate e si vanno macchiando, i difensori della Francia imperialista. I fatti ci dimostrano che la criminalità e la ferocia nazista possono rinascere e prosperare anche sotto altre bandiere che non siano quelle hitleriane. Far in modo che tale situazione cessi è nell'interesse di tutti, non solo dei francesi e degli algerini. Chi ha dubbi in proposito non ha che da leggere e da meditare il brano che segue tratto da una pubblicazione di bruciante attualità.

I francesi con un feto giocavano a palla

«Fu nel corso dell'estate 1956. Noi avevamo una vicina lontana. Era da lei all'epoca, nel corso di un rastrellamento, dei soldati francesi fecero irruzione nella casa. Fu lei in tempo a nascondersi, ma vide tutta la scena. Hanno preso la donna e le hanno aperto il ventre. Le hanno estratto il feto e si sono divertiti con quello come con una palla. Se lo lanciavano l'uno all'altro: "Ecco cosa si fa con un arabo, uno sporco arabo", dicevano. Ho visto tutto con i miei propri occhi. Non avevo ancora quindici anni».

**Le atroci torture
subite da Djamilia
Bouhired**

Da Giornale di una partigiana, apparso su «El Moudjahid» n. 10, 20 luglio 1957.

«Un giorno, un tenente bianco, alto, con gli occhi blu, mi mise nuda davanti a due capitani, due paracadutisti dal berretto rosso e tre ispettori di polizia, e comincio a fare degli atti osceni, davanti a loro, dicendo che avrebbero chiamato un senegalese che già altre volte era servito per delle donne algerine».

Djamilia Bouhired. Lettera al procuratore della Repubblica e al decano dei giudici istruttori di Algeri.

Il nove aprile 1957, al mattino, in una via della Casbah di Algeri, una studentessa di ventidue anni, Djamilia Bouhired, non potendo fuggire, venne arrestata dai militari francesi. Una pallottola, penetrata nella schiena, le fratturò la clavicola e le perforò il seno sinistro. Trasportata all'ospedale, venne interrogata quattro ore più tardi circa, e poi condotta in una casa sconosciuta, non lontano dalla Casbah, ove venne atrocemente torturata.

«C'erano», dirà più tardi, «un capitano, piccolo, castano di capelli, francese d'Algeria e giudice quarant'anni, un tenente, un sergente maggiore e due soldati: un paracadutista addetto al "laboratorio" e uno incaricato di trascrivere la mia confessione».

Nella notte dal 17 al 18 aprile, Djamilia Bouhired, che suo fratello maggiore

raggiungerà una settimana più tardi per conoscere a sua volta i supplizi della tortura, viene torturata con l'elettrocuzione. Ecco come essa stessa ricorda quella terribile notte: «I tre graduati e i due paracadutisti mi spogliarono e mi bendarono gli occhi. Mi stesero su una tavola, misero sotto le cosce che mi legavano i polsi, le braccia, il ventre e le gambe degli stracci umidi, e mi piazzarono degli elettrodi nel seno, nelle mani, nelle orecchie, sulla fronte, in bocca e sui capezzoli. Verso le tre del mattino avvenni. Poi delirai...».

Il 19 la sua ferita si è riaperta e sanguina di nuovo.

Il 21 ella viene portata in un'altra casa situata a El-Biar, alla periferia di Algeri. Sino al 25 viene battuta quasi senza interruzione o soltanto l'indomani viene portata al Palazzo di Giustizia. «Io non posso», scrive Djamilia al giudice istruttore, «dopo le torture che ho subito, peggiori della morte tanto sono umilianti, da parte di ufficiali francesi, in un ospedale militare francese, o in locali dell'esercito francese, che negare ad un tribunale francese non soltanto la competenza,

ma il semplice diritto morale a giudicarmi».

Il 18 maggio, trentacinque giorni dopo il suo arresto, il medico legale, il dottor Godard, stende il suo rapporto e così a chiarire lo stato di salute della prigioniera. Omettendo scievolmente il particolare della lacerazione del dorso, la piaga che le ferite hanno riaperto diventerà «una fistola dai bordi violacei, che emette del pus» e che gli «pare essere di natura tubercolotica». «Solo un esame batteriologico», aggiunge il dottor Godard, «permetterebbe di essere più precisi». D'altra parte le ferite all'avambraccio sinistro di Djamilia Bouhired restano senza alcuna spiegazione clinica. Il dottor Godard si limita a suggerire una radiografia del braccio sinistro. Quanto alle «due cicatrici rosse, dolorose, lunghe cinque centimetri», che si trovano sul fianco destro e sulla coscia destra, il dottor Godard ritiene che «possano risalire ad una trentina di giorni, e provenire da una caduta, da uno sfregamento locale, o da una colpa ricevuta». E il dottore conclude che «Djamilia Bouhired non porta alcuna traccia di violenza che possa risalire a venti giorni prima».

Oggi, benché condannata a morte, poi graziata per l'emozione suscitata nel mondo intero con le sue rivelazioni, Djamilia è ancora rinchiusa in prigione. Recentemente, per protesta contro il trattamento invidiale che riceve in prigione, ha fatto uno sciopero della fame. Ma il martirio delle donne algerine continua.

Da Résistance Algérienne n. 36, 13-20 luglio 1957.

I capponi del Gonnella

di Ezio Bartolini

È del Sacchetti e intitolata proprio così l'omonimia «Bello inganno di poca cosa» del Gonnella buffone, il quale fu maestro de maestri: «Maestro, s'intende, nell'imbrogliare la gente. E seguita raccontando che il Gonnella, «avendo bisogno per uno carnasciale d'un paio di capponi, pensava come li potesse aver senza costo, com'era uso, assai ben addobbato per il credito andò in polleria: e convenuto l'un paio di capponi per soldi quarantacinque, disse al pollinaio mandasse un suo fantino coi capponi insino al banco, e darebbero i denari». Il Gonnella se ne va «col fanciullo dietro» e lascia i capponi a casa d'un amico. Poi si reca al banco e si mette a ragionare «di Berta e di Bernardo». Il ragazzo aspetta un po', ma «non volgendosi il Gonnella e non facendo sembianti di dargli i denari», lo tira «per lo mantello».

Ma qui la scena è troppo viva e sarebbe peccato riassumerla.

«Come il Gonnella si senta tirare, subito si trae dalla scassella una gran zanna di porco e mettendola alla bocca, e ciò fatto s'arrovaccia le ciglia degli occhi, che pareano di fuoco, e con questi, facendo un fiero viso, si volse al garzoncello dicendo: — Che vuoi tu? — Il garzoncello vedendo questo viso così orribile, pieno di spavento, disse: — Voi non siete esso, io non dico a voi... E com'è smemorato guarda di qua, guarda di là. Nella fine tornò al suo maestro senza denari dicendo: — Io andai con lui alla tavola e aspettai un buon pezzo: e nella fine, tirandolo per lo mantello, e si volse, che pareva un diavolo con gli occhi rossi e con le zanne grandissime. Io dissi: — Voi non siete esso. E guardai il quello che ebbe i capponi, ma non lo potei rivedere».

L'On. Gonnella non c'entra, a titolo personale, e l'omonimia relativa è puramente accidentale, a meno che il lettore superstitioso non pensi ad una specie di predestinazione, che allacci il Gonnella, di secolo in secolo, quasi a mettere in guardia i fantasmi delle altere progeniture: nomen in re... L'annipia peraltro sussiste troppo evidente fra il «bello inganno di poca co-

sa» del buffone cinquecentesco e il brutto inganno di grande momento perpetrato in questo secolo di lumi, ai danni del popolo italiano fanciullo dal partito di Gonnella, con la sua pessimista incarnazione, perché non valga la pena di sottolineare l'identità del procedimento a edificazione degli elettori cattolici.

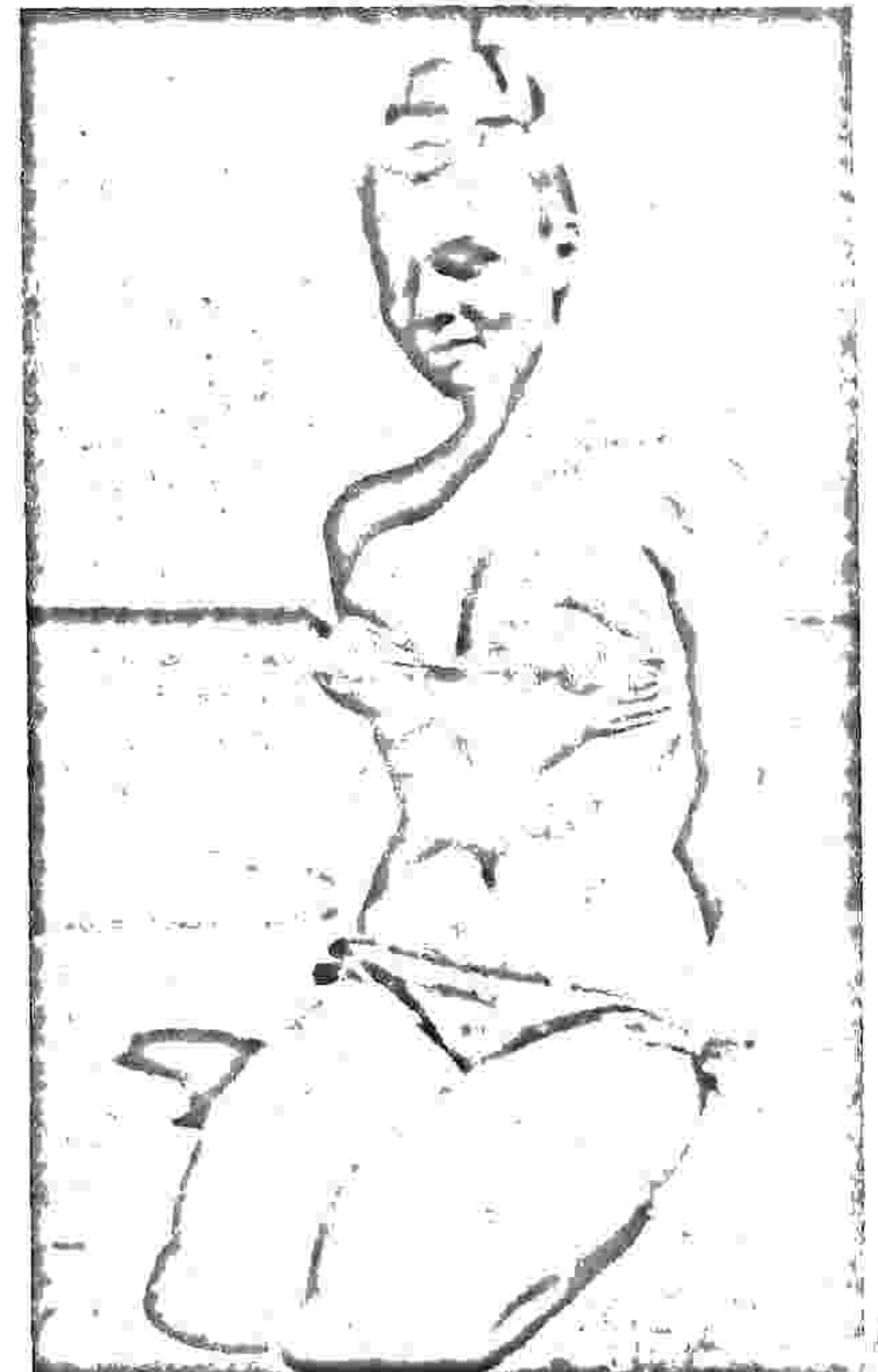
Si trattava di comprare capponi senza spesa nel carniccio del potere. Promettere non costa nulla. Quarantacinque soldi non son poi tanti per un paio di capponi, specialmente se si ha intenzione di non pagare. Il Gonnella si presenta ben addobbato di programmi sociali per aver credito poi si mette a ragionare di Berta e Bernardo, di Tomaso e di Tonino, ma, quando il garzone lo tira per lo mantello, trae dalla scassella una zanna di porco, una zanna qualunque, adatta al pericolo del borseggio e s'arrovaccia le palpebre. Allora il Gonnella non è più il buon cristiano mansueto della vigilia elettorale, ma pare un diavolo con gli occhi rossi, come il suo compare dai voti determinanti o addirittura come l'originale, che credesse di vincere le guerre strabuzzando gli occhi.

Il Gonnella vero non è questo né quello: i Miniti segreti insegnano l'addobbo per aver credito e la morale di Sant'Alfonso non esclude la zanna di porco e gli occhi di bragia per far paura ad elettori vogliosi di libertà senza scudo menzognero.

Il garzoncello cattolico cerca invano quello che ebbe i capponi, ma non lo trova più. Speriamo che la lezione gli serva e che sarà più cauto quest'altra volta, anche se il Gonnella si ripresenterà addobbato di cristiane e di coccarde repubblicane, anche se avrà all'occhiello il bianco fiore dell'innocenza.

Quanto ai socialisti naturalmente, di fronte a questi scherzetti, fanno bene a seguire il consiglio d'Epitteto: abstinere et sublineare (astenersi e sopportare), non senza dimenticare però che «astensione» ha la stessa radice di «astinenza» e la sopportazione dei socialisti ha un limite nell'astinenza obbligatoria della povera gente.

Un culto in ribasso

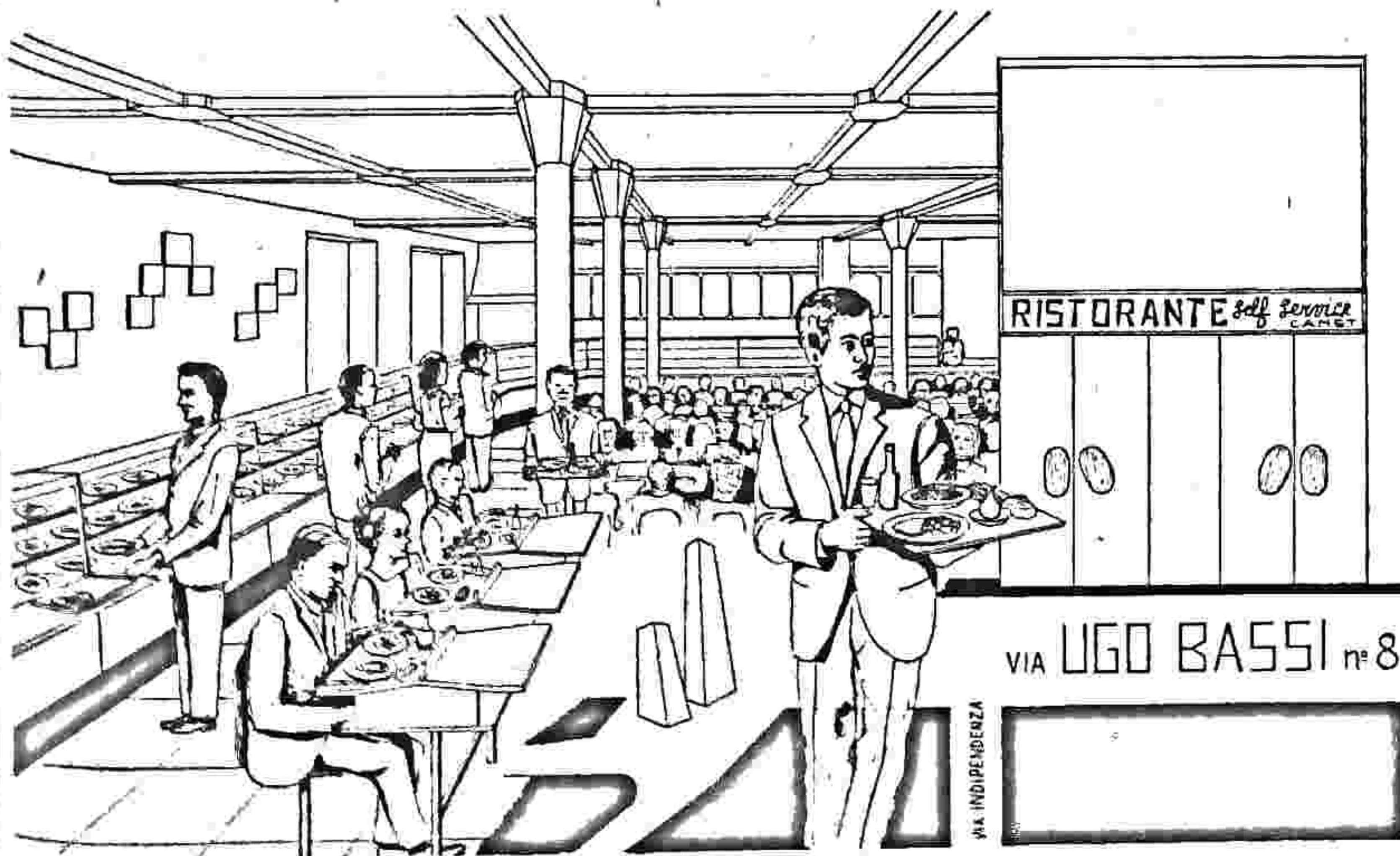


Vari popoli antichi adoravano il sole. Oggi tale culto è fortemente in ribasso e, se pure grandi e piccoli amano il sole, pochini in verità davanti al sole si inginocchiano. Questa ragazza — ad esempio — formosetta anzicheno non pare che stia proprio adorando il sole. Inginocchiata sì, ma più per farsi ammirare che per adorare.

Pochi giorni ancora e si inaugura a Bologna in via Ugo Bassi n. 8, prima realizzazione del genere in Italia, il **nuovo - grande - moderno**

Ristorante SELF SERVICE

della CAMST



Con aria condizionata
Scala mobile
300 posti a sedere
Bar e guardaroba

VIA UGO BASSI n° 8

IL CLIENTE SI SERVE DA SOLO

Soddisfa interamente i suoi gusti - Controlla direttamente qualità e confezione dei prodotti - Non perde tempo - Risparmia

Le leve giovanili voteranno socialista

Non si deve sottovalutare nella prossima competizione elettorale il grande apporto che sarà determinante in tante soluzioni amministrative delle nuove classi giovanili che per la prima volta saranno chiamate ad esprimere il loro voto a favore della nostra Amministrazione Comunale e Provinciale. Sui giovani e sulle ragazze pesa la responsabilità del primo voto e della prima decisione amministrativa che si compendierà nella approvazione o meno del programma svolto dalla Amministrazione socialista e comunista da al Comune che alla Provincia. Nelle passate consultazioni elettorali il nostro Partito ebbe la grande sorpresa di vedere considerevolmente aumentati i voti delle politiche (dove il voto non era vincolato al raggiungimento del 25 per cento di età) in confronto di quello per il Senato dove i giovani non potevano votare. Si trattò di un aumento considerevole, forse superiore alle previsioni del Partito, che non credeva fosse di godere all'esterno di tanti consensi sia nelle masse studentesche e del ceto medio della città che in quelle del lavoro (in quanto l'aumento fu quasi costante in tutte le sezioni). Non si è trattato di movimenti fini a se stessi, ma di veri spostamenti elettorali che nel Comune di Imola debbono essere considerati dal partito anche in vista di questa campagna elettorale a prova ne è il riepilogo di tutta la attività culturale che i giovani democratici e radicali hanno intrapreso con la istituzione di un gruppo culturale che, raccogliendo le adesioni di giovani di tutto lo schieramento laico, ha saputo dimostrare ai genitori e anche agli anziani che il movimento giovanile ha ancora tanta riserva per il bene di tutto il movimento popolare. L'iniziativa del Gruppo Culturale è una iniziativa nuova dopo anni di silenzio e di incomprendibile torpore in questo campo in una città che ammantava anche tradizioni anche in questo settore. Aveva saputo mettere in testa, vivacità, e renderla operante e motivo di orgoglio per le forze giovanili non solo socialiste ma di tutti i giovani che hanno saputo superare tante difficoltà non ultime quelle di carattere finanziario. In campo socialista un valido contributo è stato portato per la costituzione e il buon funzionamento della locale sezione della Associazione di Difesa e Sviluppo della Scuola Pubblica (ADSSP) che concretamente si batte per un sempre maggiore sviluppo e difesa della Scuola di Stato dalle insidie della scuola elementare, la cui per il sindacato e nella attività di Partito non vi è chi non veda il sempre maggiore contributo delle forze giovanili Socialiste che si muovono ora anche in molti luoghi di lavoro e che costituiscono in alcuni grossi complessi (ad esempio CIR e Cooperativa Mercantile) la ossatura migliore del Partito. Aveva creato i migliori quadri giovanili, aveva saputo comprendere il voto di coloro che nel 1958 per la prima volta desidera la fiducia al PSI e stato senz'altro un fatto positivo ed una volta la maggioranza delle prossime consultazioni amministrative sarà compito del Partito allargare il dialogo represso con i giovani del centro e della campagna per fare in modo che il successo delle ultime politiche venga rinnovato e migliorato. Solo se il Partito comprenderà queste considerazioni (e non muore mai di disillusione) avrà una buona base per raccogliere tutti i consensi anche in questo campo. All'esterno la gioventù imolese ci guarda ed è fiduciosa nella nostra azione, lavorare per raccogliere i suoi consensi è l'impiego che i giovani del PSI si prefiggono di fare convinti che il voto delle nuove leve sarà determinante nel successo della Amministrazione del prossimo 6 novembre.

CROCCICCHIO

Una lodevole iniziativa

Con il prossimo anno scolastico si iscriverà in Imola (come sempre prima dello scorso anno) una sezione dell'Istituto Tecnico Pier Crescenzi di Bologna - Sezione Ragionieri - Si tratta di una sezione che era attesa da tempo, ma che per tante grosse difficoltà, non ultima quella dei locali, era stata sempre rinviata. Ora l'Istituto Tecnico, sezione staccata o meno è una realtà, con evidente sollievo di tante famiglie che si vedevano costrette ad inviare i loro figli a Pavia obbligandoli ad una brutta levatacia di mattina e con il ritorno, anche alle ore 15 con evidenti lacune nel profitto. L'Amministrazione Comunale e Provinciale possono quindi essere considerate della soluzione, siccome anche di avere dotato la città dell'unico Istituto di Istruzione superiore di Stato di cui era priva.

Nuove linee del servizio urbano

Sembra che la Spt (la società che gestisce il servizio urbano) sia venuta nell'idea di aumentare il numero delle linee e, a sentire le voci che corrono, le nuove linee servite dal servizio sarebbero la Frazione di Ponte Santa e la borgata oltre il Fiume Santerno. Vorremmo suggerire anche la eliminazione del passaggio dalle vie Fossatone e Callegherie e Valeriani che oltre al poco pubblico, comportano l'inconveniente relativo al poco posto disponibile trattandosi di strade notoriamente molto strette. Non si potrebbe spostare il servizio nella centrale via Cavour, che oltre tutto potrebbe accontentare un numero maggiore di utenti?

Pronto il campo sportivo?

Sembra improbabile che per il 25 settembre, data di inizio del campionato del nostro stadio Comunale sia pronto per la prima partita in quanto il tappeto erboso non è completamente a posto dopo la recente sistemazione. Poiché si è trattato di una sistemazione alquanto laboriosa iniziata subito dopo la fine del passato campionato i tecnici assicurano che il nuovo fondo sarà ottimo e non darà modo di falsare i risultati di gara.

E' ammutolito

Dopo l'articolo a firma di Aurelio Nazzari, il Nuovo Diario ha chiuso la battuta politica da alcuni numeri lasciando al solo Treno la penna per le tenzoni con il Momento e con il nostro giornale. O che i sir-

Africa in casa

Nel solito dischetto post giornale la radio, lunedì 12 settembre, ci ha fatto ricordare che in Italia solo 400 Comuni su 7.851 possiedono una biblioteca comunale. E poi si lamentano che esistono ancora milioni di analfabeti? Ci eravamo dimenticati di dire che ogni italiano spende in media 300 lire annue nei libri, nell'Italia dominata da una mentalità così retrograda non ci potevamo aspettare altro. Che cosa ne pensa Treno? altro che parlare del Congo non vi siete accorti che l'Africa l'abbiamo in casa?

Rinnovarsi

L'unico Consigliere Comunale del MSI corre il rischio di non essere rieletto se non voterà le voci di una lista Repubblicana - socialdemocratica che utilizzerà il grosso resto della lista repubblicana nelle passate elezioni. Vogliamo però sperare che i repubblicani si rinnovino nelle loro preferenze sul loro rappresentante anche in considerazione dei mutamenti avvenuti nella vita politica italiana.

Sport di casa nostra

Calcio

Si allena l'Imolese

Nelle settimane scorse è proseguita la preparazione ginnico-attletica della squadra locale che è affidata per la corrente stagione alle mani del sig. Patuelli e Fiorentini. Sono venuti pure i primi contatti con il pallone e le prime due uscite rispettivamente a Villanova e a Sassuolo contro le compagini locali. Si è trattato di due partite avvincenti e di risultato rispettivamente di 2 a 1 e di 2 a 0 non deve essere preso tutto per oro colato in quanto al sa che in simili partite quello che conta non è tanto il punteggio quanto la ricerca del collegamento e delle azioni collettive sia di attacco che di difesa. Si è notato in special modo nella prima uscita che la difesa ha ancora bisogno di lavorare per un effettivo arruolamento degli attaccanti delle squadre avversarie che saranno ben più insidiosi di quelli del Villanova e del Sassuolo in cui incontrati. Già buona e discreta la prova del quintetto di punta che si avvale di uomini già sperimentati e decisi nello sfondamento. Per la prossima settimana la società di Via San Pier Grisologo ha in programma una notte per giovedì 15 settembre a Molinella e per domenica 18 settembre un altro incontro umilevole. Fuorvi contro le rispettive squadre locali. Si tratta evidentemente di una preparazione accurata di cui bisogna dare atto ai dirigenti che hanno fatto tesoro delle esperienze dell'anno scorso quando si dovette iniziare il campionato con una sola partita di precampionato e quindi in evidenti condizioni di inferiorità nei confronti delle Società concorrenti. Intanto è stata resa nota la composizione del girone nel quale si trova la squadra locale, si tratta del girone C e assieme all'Imolese troviamo le seguenti Società: Argenta (neo promossa in IV Serie, Belluno, Cervia, Libertas Correggio, Gorizia, Mirandolese, Miranese, Mogliano Veneto, Merano (neo promosso in IV Serie) Montebelluna (retrocesso dalla Serie C) Portogruaro, Rovereto, San Donà (neo Promosso in IV Serie) Schio, Trento, Vittoriosa Veneto. La composizione dei gironi ha eliminato le squadre marchigiane che vengono comprese nel girone sud mentre compaiono la Mirandolese e la Libertas Correggio che si

trovano a breve distanza. Si nota infine che oltre al derby romagnolo (unica squadra assieme all'Imolese che rappresenta la Romagna in questa serie) dopo la promozione del Cesena alla serie C l'Imolese sarà chiamata a sostenere un incontro ricco di ricordi e di tradizioni con l'Argenta che dominando il suo girone e laureatosi campione emiliano Dilettanti è stata promossa alla IV Serie. Sembra che la prima di campionato veda proprio l'Imolese impegnata nel difficile campo del Granata ferrarese, vedremo se le voci saranno confermate dalla realtà nel prossimo commento settimanale.

Ciclismo

Una riuscita gara a cronometro individuale

Sotto la perfetta regia dell'Unione Sportiva Imolese si è svolta domenica 11 Settembre il I Gran Premio Chigi a cronometro nel nuovo circuito di San Prospero che i corridori hanno percorso 7 volte per uno sviluppo complessivo di 56 chilometri. Si è trattato di una gara interessante anche per la presenza dei migliori specialisti del cronometro compreso l'olimpionico Livio Trapè che si è accontentato la prova. Buone le prestazioni di Lelli del Pedale Ravennate giunto a soli 53" dal vincitore e di Magnani (G. S. Chigi Forlì) e Barivera (Pedale Ravennate) che si sono classificati nell'ordine. In precedenza si era conclusa la prova in linea che aveva visto il successo di Tebaldi dell'U.S. Forlì e Liberti di Forlì su Zanetti Giulio (del Pedale Ravennate) giunto a soli 3" che ha preceduto Muccloli (G. S. Chigi Forlì) a 213" Castellini Marcello (U. S. Forlì) e Liberti Forlì a 621". Vogliamo segnalare la buona organizzazione delle due gare che ancora una volta hanno messo in luce le capacità organizzative della U. S. Imolese, che da anni si batte per una sempre migliore diffusione dello sport del Pedale.

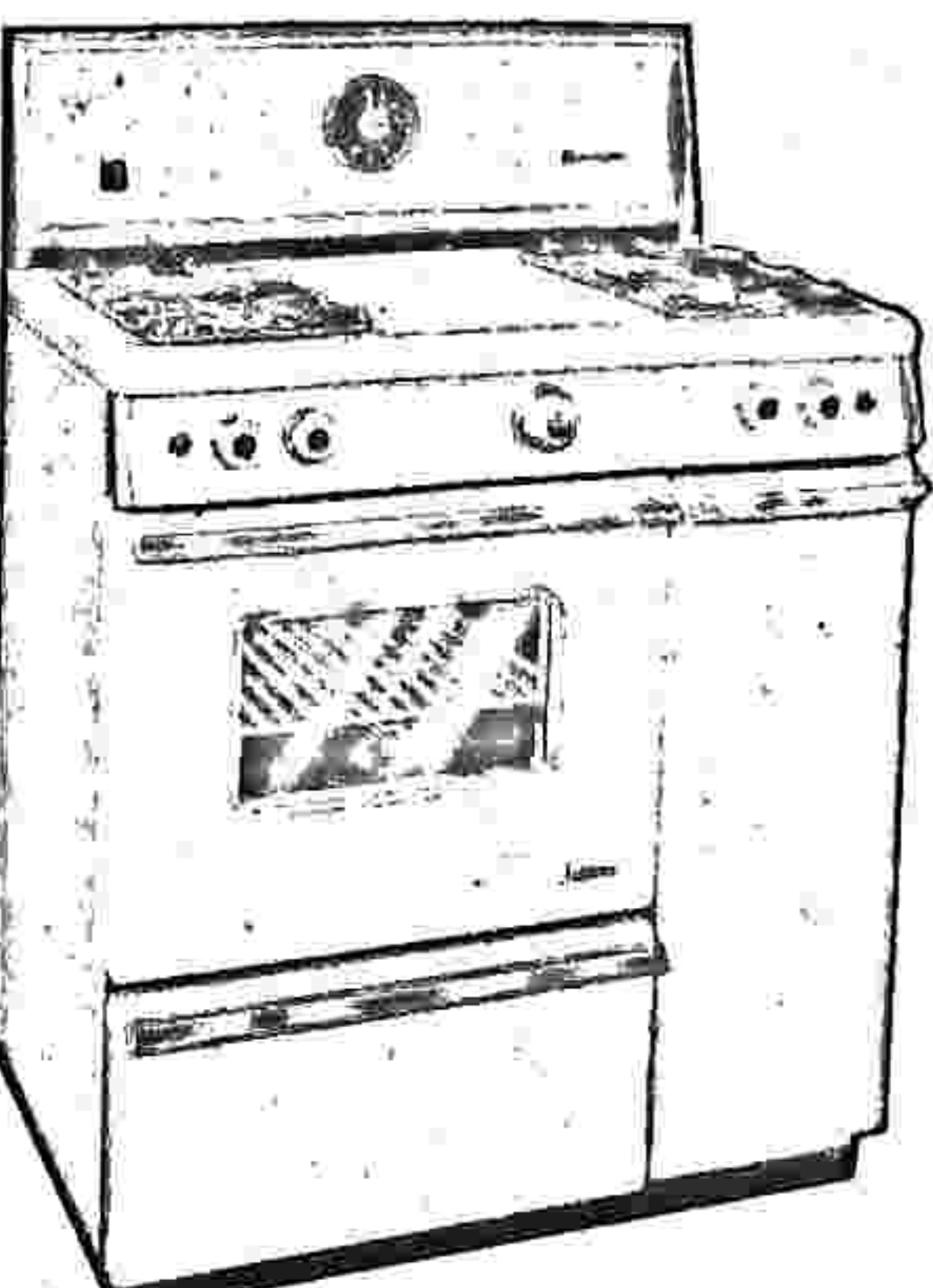
Prof. Dott.
Nicola Tedeschi
Docente Clinica Ieromorfologica Università di Bologna
Specialista malattie veneree e della pelle
CURA DELLE DISFUNZIONI SESSUALI E DELLE VARICI
Riceve in IMOLA - Via Emilia 218 (Palazzo Cinema centrale) tutte le DOMENICHE dalle ore 9 alle 11 e a BOLOGNA gli altri giorni in Via Oberdan 37 - Tel. 224-929

Dott. F. CAMPAGNOLI
SPECIALISTA BOCCA E DENTI
IMOLA
Via F. Orsini, 18 - Tel. 2033
Convenzioni con le seguenti Mutue: INADEL, INAM, ARTIGIANI, TRAPANO INDOLORE, ESTRAZIONE AL PROTOSSIDO DI AZOTO, RAGGI X
Chirurgia orale: Correzione dell'estetica facciale - Protesi di qualsiasi tipo - Cura delle piaghe alveolari - Jomoforese.

Marzia Manuelli
Arredamenti Case - Negozi
Tel. 2910 Imola Via A. Righi, 16

3oppas

cucine • fornelli • frigoriferi



Sotto la perfetta regia dell'Unione Sportiva Imolese si è svolta domenica 11 Settembre il I Gran Premio Chigi a cronometro nel nuovo circuito di San Prospero che i corridori hanno percorso 7 volte per uno sviluppo complessivo di 56 chilometri. Si è trattato di una gara interessante anche per la presenza dei migliori specialisti del cronometro compreso l'olimpionico Livio Trapè che si è accontentato la prova. Buone le prestazioni di Lelli del Pedale Ravennate giunto a soli 53" dal vincitore e di Magnani (G. S. Chigi Forlì) e Barivera (Pedale Ravennate) che si sono classificati nell'ordine. In precedenza si era conclusa la prova in linea che aveva visto il successo di Tebaldi dell'U.S. Forlì e Liberti di Forlì su Zanetti Giulio (del Pedale Ravennate) giunto a soli 3" che ha preceduto Muccloli (G. S. Chigi Forlì) a 213" Castellini Marcello (U. S. Forlì) e Liberti Forlì a 621". Vogliamo segnalare la buona organizzazione delle due gare che ancora una volta hanno messo in luce le capacità organizzative della U. S. Imolese, che da anni si batte per una sempre migliore diffusione dello sport del Pedale.

NON VOGLIAMO MORIRE

di Paolo Moro
L'antibiografia di un organizzatore socialista
Collana «IL GALLO»
Pagine 180 - 8 Illustrazioni L. di F. Reaumont - L. 400
EDIZIONI AVANTI! Via Salsovino 13 - MILANO

Super-Coop

VIA MAZZINI N. 10

il moderno negozio a libero servizio

Magazzino generale cooperativo di consumo

33 Spacci al servizio dei consumatori

Pelletteria
F. Sabbioni & Figlio
Casa fondata nel 1893
IMOLA - Via Appia, 61 - Tel. 3410

Borsette novità
Modelli creazione 1960-1961
Articoli da viaggio e da regalo
Valigeria
Prezzi imbattibili

Hotel
Ristorante
Bar
OLIMPIA
IMOLA
Tel. 4130 4131
particolarmente attrezzato per cerimonie

Il Festival dell'Avanti: un lusinghiero successo

Il ruolo del PSI sottolineato dal discorso dell'on. Venturini

Dopo il successo della campagna Avanti! in tutte le sezioni dell'imolese, anche quest'anno il Festival comunale ha chiamato a raccolta i compagni simpatizzanti e altri cittadini che numerosi vi hanno partecipato. Dopo febbrili giornate di intenso lavoro, sabato pomeriggio i numerosi compagni che generosamente avevano prestato la loro opera, stavano ultimando i lavori e parteggiando alle ore 19 e 30 il Festival è allestito. Subito dalla prima sera, nonostante l'aria fredda che rendeva poco piacevole la serata all'aperto, il Festival è stato visitato da numerose persone. La giornata culminante è stata certamente la domenica fin dalle prime ore del pomeriggio il Mercato Ortofrutticolo si è affollato e tutti gli stand funzionavano a pieno ritmo, riuscendo a sfornare a servire i clienti che si accalcavano. Alle ore 17.30 è iniziato il concerto, il compendio Borghesi segretario dell'Unione Comunale del PSI, ha aperto la manifestazione ringraziando i presenti i compagni e tutti coloro che avevano dato la loro opera per la buona riuscita del Festival. Enrico Quilanti e Leo Paoletti hanno portato il saluto, rispettivamente dei comunisti e dei radicali imolesi. Ha quindi preso la parola l'on. Vito Venturini trattando il problema della stampa italiana e parlando in nome della difficoltà della stampa socialista e in particolare dell'Avanti che da oltre 40 anni vive con modesti contributi forniti dai lavoratori italiani. L'onorevole ha poi dato un'occhiata alla situazione politica italiana sottolineando le tentative autoritarie di

Bollettino del mercato ortofrutticolo

prezzi all'ingrosso del 13-9

	Min.	Mass.
VERDURA		
Aglio	70	120
Carote	45	60
Cipolle	25	35
Cipolline	25	35
Fagioli da Sgr.	70	85
Fagioli	100	150
Melanzane	40	50
Patate	25	30
Pomodori	20	35
Pomodori S. Marzano	15	25
Prezzerello	50	60
Radici	40	50
Cetrioli	30	40
Zucchine	100	140
Cavoli cappucci	20	25
Cavoli fiori	30	40
Cicoria	35	40
Insalata cappuccio	60	80
Indivia riccia	80	100
Peperoni verdi	15	25
Peperoni verdi imp.	80	90
Peperoncini	80	110
Sedano bianco	60	75
Bietola costa	30	35
AGGIUNTI		
Aranzi ovali	150	200
Limoni Sorrento	250	300
Limoni comuni	120	130
FRUTTA		
Mele comuni	35	50
Mele star del.	105	120
Mele star del. II	25	40
Pere William I	50	65
Pere William II	30	40
Fichi freschi	35	60
Uva Italia imp.	100	130
Uva Regina	80	90
Uva Chasselas	80	90
Uva negretta	50	65
Pesche	70	140
Cocomeri	15	25
MERCATO POLLAME		
Galline	600	650
Orate	270	300
Turchine	400	450
Conigli	310	320
Uova cadavere	29	31
BOVINI GRASSI PESO VIVO		
Seini grassi da	kg 130 a kg 150	250

MERIDIANO

Cinema Centrale:
Sabato-domenica: «Sveglia»
quando è finito».

Telefoni utili:
Polizia 3333
Vigili del fuoco 2232
Polizia stradale 3343
Pronto soccorso 2052
Elettricità acqua 3780
Gas 2600
TMO 2734

Cinema Modernissimo:
Sabato-domenica: «Sveglia»
Martedì: «Notte di terrore»
Mercoledì-giovedì: «Juke Box urla d'amore»
Venerdì: «Chi era quella signora?»
Cinema Italia:
Sabato-domenica: «I mercanti delle isole Salomone»
Martedì-giovedì: «I velleitari»
Venerdì: «Gli arabi del Settimo»
Cinema Esperia:
Sabato-domenica: «Duello a Rio Argento»
Cinema Trieste:
Sabato-domenica: «I teatri»
Martedì-giovedì: «L'addio a Dio»
Venerdì-domenica: «Via

Dott.
Pietro TARTAGLIA
Specialista e Assistente Clinica Ostetrica e Ginecologica di Bologna
VISITA PER MALATTIE DELLE DONNE
CURA DELLA MENOPAUSA
Riceve i giorni feriali: dalle ore 14 alle 16 e per appuntamento: dalle ore 19.30 alle 21.30
IMOLA
Via Milano, 30 - Tel. 2795

E. MAZZOTTI

Tutte le marche migliori!

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI
DISCHI - GIRADISCHI - REGISTRATORI
MACCHINE PER UFFICIO

Riparazioni
Vendite Rateali
IMOLA
Via Emilia 220 - Tel. 2027

LA SQUILLA
Lavorazioni alla perfezione
Prezzi con risparmio del 5%
Autore responsabile
DELIO MAINI
Via F.lli. di Bologna 23-25-1948-21
Disegno, redazione, amministrazione, BILBOBI - Piazza Galvani 7° - Tel. 13671
Pubbliche press. "Amministratore" (L. 80) con cognome più basso
SPED. IN ABBON. POST. - G.
Abbonamenti: Semestrale L. 400
Annuale L. 1.200
Semestrale L. 200
Una copia L. 30 - Annullato L. 8
S. I. E. S. - BOLOGNA

Cooperativa fra Operai Braccianti ed Affini - Imola

Costruzioni e pavimentazioni stradali
Opere idrauliche e di bonifica
Movimenti di terra
Impermeabilizzazioni

Via Callegherie, 13
Telefono 30-67

LA DITTA ALBERANI CALZATURE - Imola

Avverte la sua affezionata clientela e la cittadinanza che da domenica si trasferisce, sempre in via Appia, dal n. 29 al n. 25

Un nuovo negozio ideato secondo i più moderni criteri.

Trasferite eleganza in ogni tipo di calzatura e varietà di scelta.

VISITATECI